

## DETERMINA DI SPESA DA FONDO ECONOMALE

### IL RESPONSABILE UFFICIO PRA ACI TERAMO

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTI** gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con [deliberazione](#) n.450 del 9 febbraio 2026;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che ha esercitato per il periodo 04 marzo 2025 al 18 marzo 2026;

**VISTA** la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;

**VISTO** che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

#### **VISTI:**

- il vigente "*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*" per il triennio 2026 — 2028;
- l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- il vigente "*Codice di comportamento dell'ACI*";
- il vigente "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*";
- il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";
- il vigente *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*;
- il vigente *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI*;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del *Regolamento di Amministrazione e Contabilità*, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

**VISTO** il budget di gestione esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09/12/2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, che ha stabilito in € 40.000,00/€ 100.000,00/€ 300.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA/i Dirigenti di Direzioni Territoriali/i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

**VISTO** il vigente Ordinamento dei Servizi approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ACI n.45 dell'11 aprile 2025 ed in vigore dal 1 maggio 2025;

**DATA** la nomina prot 7066/24 del 14/10/2024, con la quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16/10/2024 e fino al 15/10/2026, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI Teramo.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

**VISTO** il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, che ha previsto dal 1 gennaio 2025 la digitalizzazione completa del ciclo di vita dei contratti pubblici;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il «*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*» ed in particolare l'articolo 3 che ha introdotto la "tracciabilità dei flussi finanziari", secondo cui, ai fini della tracciabilità, su ogni transazione eseguita dalla stazione appaltante o da un operatore economico della filiera delle imprese relativa a un determinato contratto deve essere presente il Codice Identificativo Gara (CIG) rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

**VISTO** quanto chiarito dall'ANAC:

- con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante «*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*», dove, al paragrafo 8 è previsto che "*per le spese effettuate dai cassieri delle stazioni appaltanti, mediante il fondo economale, deve ritenersi consentito l'utilizzo di contanti, nel rispetto della normativa vigente*";
- nelle FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornata a febbraio 2024 ed, in particolare nella C7 dove è riportato che "*le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economale non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia tali spese – per le quali è ammesso l'utilizzo di contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze imprevedute nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente*";

**DATO ATTO** che, per quanto suesposto, le spese economali non sono comprese negli obblighi di digitalizzazione e, pertanto, sono effettuate senza obbligo di ricorso alle piattaforme certificate o all'interfaccia web e non richiedono l'acquisizione del CIG;

**TENUTO CONTO** che i presupposti imprescindibili per la qualificazione di una spesa come economale sono: il modico valore, la non prevedibilità/programmabilità, la non ripetibilità, l'urgenza/improrogabilità e gli stessi presupposti devono essere compresenti per ogni singola spesa;

**VISTA** la circolare 374 del 20.01.2026 con la quale il Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente, in attesa dell'adozione di un apposito regolamento che disciplini in maniera organica la materia,

ha emanato le Linee guida in materia di gestione delle spese economali, nelle quali sono state tipizzate le fattispecie di beni e servizi rientranti in tale ambito, delimitati i limiti di spesa ed individuate le responsabilità dei soggetti coinvolti, nonché previste le modalità di sostenimento della spesa, le procedure contabili ed i documenti giustificativi a supporto della spesa;

**TENUTO CONTO**, in particolare, che nelle suddette Linee guida è previsto che:

- il limite della singola spesa fino al quale si può ricorrere per cassa economale, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento della spesa, è determinato in € 500,00, inclusa IVA, aumentabile fino ad un massimo di € 1.000,00, inclusa IVA, per le riparazioni urgenti;
- non potrà essere superato il limite complessivo di spese annue, compresi i reintegri del fondo medesimo, di € 20.000,00, inclusa IVA, per la sede centrale e di € 5.000,00, inclusa IVA, per gli uffici PRA;
- il ricorso al Fondo economale deve essere chiaramente ed esaustivamente esplicitato nelle circostanze che hanno determinato il ricorso alle spese medesime e le relative motivazioni devono essere concrete ed oggettive;

**DATO ATTO** che il servizio di economato è affidato al Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente e viene svolto sotto la vigilanza del Direttore del Servizio stesso;

**VISTA** la necessità urgente ed indifferibile di provvedere a lavori di manutenzione concernenti la sostituzione e la posa in opera di un boiler elettrico per la fornitura di acqua calda, in considerazione del guasto del boiler in uso verificatosi a fine marzo e la non riparabilità del boiler in uso a seguito sopralluogo di un idraulico ;

**RITENUTO** di affidare lo svolgimento della prestazione alla ditta IDROCLIMA DI DE CAROLIS MAURO, via San Luca 39, Colleatterato basso. 64100 Teramo, partita IVA 00988490678, individuata a seguito di conoscenza diretta e di accertata affidabilità della ditta , che ha svolto la prestazione nei tempi richiesti, verso l'importo di € 230,00, importo valutato in linea con i prezzi del mercato di riferimento;

**CONSIDERATO** di ricorrere al fondo economale che risponde, per spese di modico valore, urgenti, non prevedibili e non ripetibili, necessarie per la gestione ordinaria delle attività istituzionali, ad esigenze di semplificazione, efficienza, efficacia e speditezza dell'azione amministrativa;

**PRESO ATTO** che per tale tipologia di spesa, non rilevando gli elementi del contratto pubblico, non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità e di acquisire il DURC per provvedere al pagamento;

**DATO ATTO** che si è proceduto, come rappresentato dall'incaricato del Ciclo passivo, in merito alle modalità di sostenimento della spesa, mediante utilizzo in contanti da parte dell'incaricato di ciclo passivo;

**DATO ATTO**, altresì, che la ditta emetterà fattura elettronica intestata ad Automobile Club d'Italia con indicazione del codice univoco dell'ufficio richiedente, nonché la specifica che è stata emessa a seguito di spesa economale e con la dicitura "*Pagato*";

**VERIFICATA** la disponibilità dell'importo sul Centro di Responsabilità 4881, conto 122040200 "Arredamenti di ufficio";

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

### **ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione, di approvare il pagamento di € 230,00 ,corrisposto

dall'Incaricato del ciclo passivo alla ditta IDROCLIMA di MAURO DE CAROLIS per la sostituzione e la posa in opera di un boiler elettrico per la fornitura di acqua calda come risulta dalla documentazione contabile presentata a comprova della spesa.

Si dà atto che l'incaricato del ciclo passivo ha sostenuto la spesa mediante l'utilizzo del Fondo economale che sarà integrato all'occorrenza.

Si dà atto, inoltre, che:

- è stato possibile configurare l'affidamento in argomento come spesa economale, in ragione dell'importo inferiore ad € 500,00, inclusa IVA (*€ 1.000,00, inclusa IVA, per le riparazioni urgenti*), nonché per le sue caratteristiche di urgenza, non prevedibilità, non ripetibilità ed indifferibilità; esso, in particolare, corrisponde alle spese di cui al punto 6 del paragrafo 1 delle Linee guida;

- alla data della presente determinazione, non risulta superato il limite complessivo di spese annue, essendo, ad oggi, stato utilizzato dall'ufficio il fondo economale per un importo di € 16,10.

La spesa di € 230,00, esclusa IVA, è contabilizzata sul conto di costo n. 122040200 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 all'ufficio PRA di Teramo, C.d.R. 4881.

La ditta emette fattura elettronica intestata ad Automobile Club d'Italia con indicazione del codice univoco dell'ufficio richiedente, nonché la specifica che è stata emessa a seguito di spesa economale e con la dicitura "*Pagato*".

Si dà atto che per tale tipologia di spesa, non rientrando nei contratti di appalto, non è stato richiesto il CIG ed il DURC.

Il Responsabile